



TORNEO DELLE PARROCCHIE “SAN GIOVANNI PAOLO II” CALCIO A 5

VI^ EDIZIONE - 2015

Regolamento Ufficiale

Il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile del Vicariato di Roma, in collaborazione con l'Unione Sportiva ACLI di Roma, ente di promozione sportiva di ispirazione cristiana e in sinergia più ampia con le ACLI provinciali di Roma, mette in pratica un'idea semplice ma gradita a molti: un torneo di calcio a 5 che coinvolga le parrocchie della diocesi di Roma, e che quest'anno giunge alla sua sesta edizione.

Strategia di inclusione dei ragazzi delle parrocchie in una ottica di rivitalizzazione degli oratori per la fascia rientrante nella catechesi degli adulti mai esplorata in passato a cui abbiamo con il patrocinio della diocesi in una formula gratuita dato risposta.

Lo sport può essere uno strumento valido per agire sulla “fede inconsapevole” di molti. E' occasione per vivere insieme, confrontandosi con degli avversari. E' espressione di libertà, che si esprime compiutamente attraverso delle regole. E' lottare per un obiettivo comune, nel rispetto dei valori di lealtà e rispetto reciproco.

Il Torneo delle Parrocchie esprime la visione evangelica dello sport, per contribuire alla promozione di valori che sono patrimonio laico di tutta la comunità, attraverso alcuni simboli piccoli ma significativi, che vanno ad aggiungersi alle normali regole di gioco:

- Ogni parrocchia sulla propria maglia di gioco avrà una frase del vangelo come riconducibilità ad un carisma laico di interpretazione della Scrittura o di un santo afferente una specifica comunità;

- Ogni parrocchia partecipante disputerà le proprie gare con una frase delle Scritture sulla maglia, a rappresentare lo spirito della squadra;
- Ogni partita inizierà con la recita di una preghiera comune, generalmente il “Padre Nostro” attorno al cerchio di centrocampo, come segno di unità e fratellanza tra le squadre.

ARTICOLO 1 – Campo di gioco ed equipaggiamento

A - La Commissione Tecnica invita le squadre partecipanti a disputare le proprie gare casalinghe su un campo all'interno della propria comunità o riconducibile ad essa (ad esempio, presso Case e Istituti religiosi nel territorio parrocchiale).

B - L'equipaggiamento di gioco comprende maglia, calzoncini, calzettoni e scarpe idonee all'attività (non da calcio a 11). E' consigliabile l'uso dei parastinchi.

Le squadre devono indossare le maglie ufficiali del torneo. L'arbitro prima dell'inizio di ciascuna gara verifica l'idoneità della tenuta di gioco di ciascun giocatore, così come la praticabilità del terreno di gioco, in base alle normali regole e consuetudini del gioco del calcio a 5. Nel caso in cui le tenute di gioco delle due squadre fossero confondibili, sarà onere della squadra di casa provvedere a indossare una tenuta alternativa (o i fratini).

C - Le gare dovranno essere disputate obbligatoriamente con pallone a rimbalzo controllato (n. 4). La squadra di casa dovrà dotarsi di due palloni a disposizione e quella ospite di uno. In caso di assenza di un pallone idoneo, accertata l'inadempienza delle squadre, l'arbitro potrà permettere lo svolgimento della gara con un pallone da calcio n. 5.

D - Le squadre sono composte da cinque giocatori incluso il portiere. È consentito un numero massimo di sette giocatori di riserva; Il numero di sostituzioni ammesse durante la gara è illimitato (sostituzione a gioco fermo con il consenso dell'arbitro).

ARTICOLO 2 – Tesseramento

Possono partecipare alla manifestazione le società in regola con l'affiliazione all'US ACLI di Roma.

L'età minima dei giocatori per partecipare è di 17 anni.

Tutti i giocatori iscritti dovranno essere tesserati presso l'US ACLI Roma e saranno impiegabili in gare del torneo a partire dal giorno successivo rispetto a quello del tesseramento.

E' possibile tesserare nuovi giocatori fino al giorno precedente l'inizio della seconda fase a eliminazione diretta.

La tessera US ACLI Roma dei singoli atleti o dirigenti dovrà contenere sul retro idonea fotografia del tesserato e dovrà essere plastificata, pena la nullità della stessa.

ARTICOLO 3 - (Dichiarazione di Tutela Sanitaria)

Al momento dell'iscrizione, il Rappresentante Legale di ogni parrocchia firma un documento in cui attesta:

- a) di aver adempiuto a quanto previsto dalla legge vigente sulla tutela sanitaria nelle attività sportive, nei riguardi degli appartenenti alla propria società;
- b) di conservare presso di sé i certificati medici di tutti gli atleti tesserati.

- c) di sollevare da ogni responsabilità in merito alla certificazione medica di idoneità al gioco il Comitato Provinciale US ACLI di Roma.
- d) di aver preso visione del Regolamento Tecnico e della polizza assicurativa.

L'US ACLI declina in ogni caso responsabilità per eventuali danni o infortuni causati prima, durante o dopo la gara ad atleti o terzi, per quanto non previsto nella copertura assicurativa della tessera US ACLI.

ARTICOLO 4 – Adempimenti preliminari alla gara

A - 15 minuti prima dell'inizio della gara il dirigente accompagnatore presenta all'arbitro la lista gara, redatta in duplice copia sul modulo apposito fornito da US ACLI Roma (e reperibile sul sito www.usaccliroma.it alla sezione calcio amatoriale / modulistica calcio a 5), unitamente alle tessere degli atleti e dirigenti partecipanti alla gara e al loro relativo documento di riconoscimento.

L'arbitro procede quindi al riconoscimento dei tesserati inseriti in lista, i soli tesserati inseriti nella lista gara e regolarmente riconosciuti potranno avere accesso al recinto di gioco.

In caso di mancata presentazione del tesserino assicurativo US ACLI i giocatori e gli accompagnatori potranno essere ammessi nel recinto di gioco dietro presentazione di un documento di riconoscimento e indicazione del numero del tesserino stesso, che l'arbitro avrà cura di annotare insieme all'identità del tesserato coinvolto. Nel caso in cui il giocatore non risultasse tesserato, la squadra di appartenenza sarà sanzionata con la sconfitta a tavolino e una penalizzazione nella classifica fair play pari a 3 punti.

B - Il direttore di gara durante lo svolgimento della partita applicherà il Regolamento del gioco del calcio a 5, fatto salvo quanto espressamente previsto da questo regolamento. Si disputeranno due tempi di gioco da 25 minuti ciascuno. In caso di assenza di una o di entrambe le squadre, l'arbitro sarà tenuto ad osservare un tempo di attesa di 20 minuti, prima di dichiarare la vittoria a tavolino della squadra presente. La squadra assente subirà una penalizzazione nella classifica fair play pari a 3 punti.

ARTICOLO 5 – Sanzioni disciplinari

Ai giocatori che hanno ricevuto 3 ammonizioni in gare diverse è inflitta la squalifica per una giornata effettiva di gara. L'espulsione dal campo di gioco causerà automaticamente la squalifica per almeno una giornata. Le squalifiche andranno sempre scontate nella prima gara utile in programma da calendario. Ogni sanzione disciplinare sarà determinata dal Giudice Sportivo e comunicata a tutte le squadre attraverso il Comunicato Ufficiale. Ogni altra forma di comunicazione non sarà da considerare come ufficiale.

ARTICOLO 6 – Integrazioni e variazioni al Regolamento del Gioco Calcio a 5

Verrà osservato il Regolamento del Gioco Calcio a 5 FIGC, con l'unica eccezione del retropassaggio al portiere con i piedi, consentito in modo illimitato.

Il giocatore espulso, sia direttamente che per doppia ammonizione, dovrà essere allontanato definitivamente dal terreno di gioco e la squadra in oggetto continuerà la gara in inferiorità numerica. La scivolata è sempre punibile.

La bestemmia è punita con l'espulsione diretta e 2 (due) giornate di squalifica.

ARTICOLO 7 – Formula del Torneo

Il Torneo delle Parrocchie si svolgerà in due fasi. Nella **prima fase** le squadre partecipanti si affronteranno in Settori a gara unica a classifica, ripartiti in base all'appartenenza di Settore all'interno della Diocesi: Settore Est, Settore Nord, Settore Ovest, Settore Sud-1 e Sud-2.

La vittoria in ciascuna partita vale 3 punti e il pareggio 1 punto in classifica. In caso di parità di punti in classifica, ai fini del piazzamento verranno considerati nell'ordine:

1. miglior differenza reti
2. scontro diretto
3. classifica fair-play
4. sorteggio

Accederanno alla **fase finale - playoff** le prime 3 migliori classificate dei Settori, più la miglior quarta dei due gironi da 8 per un totale n. 16 squadre (nel caso di squadre quarte classificate con gli stessi punti nei due gironi da 8, si terrà conto nell'ordine della differenza reti - classifica fair play o sorteggio), si affronteranno negli Ottavi di Finale in partite a gara unica in casa della squadra meglio classificata al termine della prima fase. Le otto squadre qualificate si affronteranno nei Quarti di finale (gara unica in casa delle migliori classificate) e successivamente verranno disputate le Semifinali (con gare A/R) e Finale in gara unica.

Accederanno alla **fase finale – playoff** tutte le squadre non qualificate ai playoff, con formula analoga a quella dei playoff.

La composizione dei gironi e le modalità di qualificazione alla fase finale saranno comunicate alle squadre in apposito Comunicato Ufficiale prima dell'inizio.

La finale dei playoff e la finale dei playoff saranno disputate in unica giornata in campo neutro, indicato dal comitato organizzatore.

Nelle partite a eliminazione diretta in caso di parità al termine dei tempi regolamentari la vittoria sarà assegnata attraverso i tiri di rigore.

ARTICOLO 8 – Richiesta di variazione del calendario delle gare

La Commissione Tecnica inoltrerà a tutte le squadre iscritte il Calendario di gioco, prima dell'inizio del Torneo. Eventuali modifiche di orario o data delle gare, per giustificati e comprovati motivi, dovranno essere comunicate **con almeno 3 (tre) giorni di anticipo rispetto alla data prevista nel calendario**, tramite email a **torneoparrocchie@usacilroma.it** o al referente della Segreteria organizzativa **Michele Belfiore al n. 345.8316392**. Nel caso in cui le due squadre non dovessero

accordarsi su una data o un orario alternativo, sarà competenza della Commissione Tecnica trovare una soluzione, accertando le eventuali responsabilità del caso.

ARTICOLO 9 – RITARDO, MANCATA PRESENTAZIONE E RITIRO

9.1

Le società sono tenute ad attendere l'arbitro designato per 30 minuti oltre l'orario previsto per l'inizio della gara. In caso di assenza di una o entrambe le società, l'arbitro osserverà un tempo di attesa di 30 minuti oltre l'orario previsto per l'inizio della gara.

9.2

La società che si presenta al campo di gioco con un ritardo inferiore ai 30 minuti rispetto all'orario previsto per l'inizio della gara subirà un'ammenda di euro 10,00. La presentazione dell'elenco e dei documenti all'arbitro dopo l'orario previsto per l'inizio della gara comporta l'automatica applicazione della stessa ammenda per il ritardo.

9.3

In caso di non disputa delle gare con avviso entro le ore 13,00 del giorno stesso, la parrocchia in difetto subirà le seguenti sanzioni:

- a) **sconfitta per 6-0, o con il punteggio più favorevole alla squadra avversaria in caso di sfida ad eliminazione diretta con gare di andata e ritorno;**
- b) **penalizzazione di -1 in classifica generale;**
- c) **penalizzazione di -5 nella classifica fair play.**

9.4

Qualora una parrocchia si ritira dalla manifestazione o ne venga per qualsiasi ragione esclusa nel corso della manifestazione, per le successive gare verrà assegnato il 6-0 a tavolino.

ARTICOLO 10 – Classifica Fair Play

Il torneo prevede una classifica fair play che ha pari valore alla normale classifica e può incidere sulla stessa.

Ad ogni sanzione disciplinare comminata dall'arbitro corrisponde un punteggio negativo in questa speciale classifica:

- assenza pallone di gara a rimbalzo controllato	- 0,25 punti;
- ammonizione	- 0,50 punti;
- espulsione	- 1 punto
- giornate di squalifica (oltre la prima per espulsione diretta)	- 1 punto per giornata
- espulsione per bestemmia	- 3 punti
- comportamento irrispettoso nei confronti del DdG	- 2 punti;
- mancanza maglia di gioco ufficiale senza frase del Vangelo	- 1 punto;
- disputa della gara da parte di un giocatore non tesserato	- 3 punti;
- assenza ingiustificata alla partita in calendario	- 5 punti.

Ogni 5 punti di penalità raggiunti nella classifica fair play, la squadra sarà automaticamente penalizzata di 1 punto nella classifica di settore.

Sono inoltre previsti eventuali speciali riconoscimenti per i tesserati o le squadre che si rendano protagoniste di comportamenti di particolare merito in riferimento alla lealtà sportiva e al rispetto dell'avversario e del DdG.

Per quanto non previsto dal presente regolamento del torneo, si applica il regolamento ufficiale FIGC calcio a 5 e le norme del Nuovo Codice di Giustizia Sportiva FIGC.

Cav. Massimiliano Campagna
Responsabile Commissione Tecnica
Settore Calcio US ACLI ROMA

